

*Beau gars*

A Paolo

Col tuo ciuffo rivoltoso  
e i ricci come refoli d'angeli  
appena superbo il volto

canto di mare ti guardo

ritornare a riva, lava  
dal petto le avvampanti timidezze  
e avanzi la tua garza d'innocenza  
dalla tua statura di muschi e fiori  
solletica con le ciglia  
le gote del diletto

ora indossi la camicia azzurra  
e hai labbra di vermiglia sostanza  
solo il sorriso un po' raro  
chi l'ha reso cosa amaro?

Quando però compare, denti  
bianchi ridono la vita,  
che non smettano

vedo cieli di stelle dal vivo  
tutta la tua giovinezza  
e i tigli smossi toccare svagati  
i capelli di nuvole baciati  
nella luce mentre si levano  
voci di gioia nelle valli  
e il vento ti passa le dita  
sulle gote